

Alfan & Partners: per le imprese che vogliono spiccare il volo

LAURA LONGO

GIORNALISTA

Non solo grandi strategie, ma anche consulenza per i problemi quotidiani: dalla definizione delle procedure alla rivisitazione del controllo di gestione, passando per la progettazione del sistema informatico

Guidare le imprese nello sviluppo, nell'organizzazione, nelle strategie di marketing e nell'espansione verso i mercati esteri. Un'attività che la Alfan & partners, la società che sta per essere avviata dall'Incubatore d'impresa di Bergamo Formazione, sperimenterà innanzitutto su se stessa. Infatti dovrà creare, con il supporto dell'Incubatore, la strategia giusta per spiccare il volo nei prossimi due anni. Antonio Alfano, un'esperienza proprio come consulente per la strategia e l'organizzazione in una grossa azienda, spiega come ha deciso di mettersi in proprio e perché ha scelto questa strada: «Cercavo l'opportunità - dice Alfano - di creare una mia attività e ho incontrato l'Incubatore della Camera di Commercio di Bergamo. Così è nata la mia piccola creatura, la Alfan & Partners. Spesso le migliori occasioni si incontrano all'improvviso, senza alcun programma o appuntamento, solo strada facendo. Ho cercato in Internet e anche grazie alle segnalazioni di chi aveva già intrapreso questa strada, ho scelto di provare con Bergamo Formazione. Mi è sembrata la proposta più seria».

Non è stato affatto casuale, invece, l'idea



Antonio Alfano, da consulente per la strategia e l'organizzazione in una grossa azienda a imprenditore.

di proporre un servizio di consulenza strategica e organizzativa ad aziende ed enti locali di medie dimensioni. Se Bergamo, un tempo, era considerata un'isola felice per le imprese, adesso la situazione è diversa: «Non è drammatica - continua Alfano - ma è certamente difficile. Qualcosa sta mutando. Anche la nostra terra ha il fiato corto, ci si scopre indifesi, perché il sistema premia l'innovazione, il marketing, la comunicazione, le nuove tecnologie e i prodotti a valore aggiunto. Essere un testardo lavoratore non basta più, ma bisogna presentarsi come un fine pia-

nificatore». Insomma i tempi cambiano e la favola dell'imprenditore che si è costruito da sé poteva valere per le vecchie generazioni. «Oggi - evidenzia Alfano - non è più così: ho conosciuto imprenditori che hanno creato il loro impero iniziando a spingere una carriola negli anni Cinquanta. Bergamaschi doc, lavoratori infaticabili, che adesso si trovano in difficoltà perché l'azienda non è cresciuta abbastanza per fronteggiare i giganti del settore o la concorrenza cinese.

Ecco, questo è il momento per dar spazio ai nuovi giovani imprenditori, professionisti che non fanno necessariamente parte di una dinastia imprenditoriale, ma che credono nella rinascita di un sistema».

Da qui la proposta per il mercato che la Alfan & Partners cercherà di sviluppare con l'Incubatore d'impresa: «Ci proponiamo - spiega - di intercettare le aziende sensibili ai temi menzionati, come advisor non solo per le grandi strategie, ma anche per i problemi quotidiani che in azienda è difficile affrontare: analisi specifiche del mercato, formulazione di un piano finanziario, valutazione dell'adeguatezza dell'organizzazione, definizione di nuove procedure amministrative contabili, rivisitazione del controllo di gestione, il business process reengineering, accompagnamento all'internazionalizzazione. Ma anche pianificazione strategica e business planning, valutazione dei rischi, progettazione del sistema informatico e delle nuove tecnologie».